

SaronnoNews

La denuncia M5S: Trenord chiude dodici biglietterie in Lombardia

Roberto Morandi · Thursday, February 4th, 2021

Trenord vuole chiudere una dozzina di biglietterie: a lanciare la notizia, con preoccupazione, è il **Movimento 5 Stelle Lombardia**.

I pentastellati, che depositeranno un'interrogazione all'assessore ai Trasporti Claudia Terzi, dice che il piano con una ulteriore chiusura a partire **dal primo aprile delle biglietterie di Arcore, Rovato, Vanzago, Malnate, Canegrate e Novate** con undici persone da ricollocare e a partire dal primo maggio dei rivenditori nelle stazioni di **Desio, Seveso e Stradella**. Si tratta di chiusure che si aggiungono all'ultima lista di stazioni che hanno visto la sospensione del servizio di erogazione dei biglietti e abbonamenti (**Calolziocorte, Sesto Calende, Tradate e Abbiategrosso**).

«Già nel 2018 è stata scongiurata la chiusura di 25 punti vendita, inclusi nel “Progetto New Deal”. L'assessore, a seguito della nostra prima interrogazione in cui chiedevamo di invertire la rotta, si era impegnata a salvaguardare il servizio biglietterie. Oggi invece ci troviamo con il rischio di altre dodici chiusure. Così vengono sempre meno servizi per i cittadini con un ulteriore ostacolo all'accesso ai trasporti pubblici», dichiara il consigliere Di Marco, firmatario della interrogazione comunale.

«Si tratta, di fatto, di un ritorno al 2018. È impensabile che tutte queste stazioni, alcune in comuni molto abitati, possano andare inevitabilmente incontro al degrado. Senza le biglietterie aperte questi luoghi diventeranno terra di nessuno». La città più grande è Desio (42mila abitanti) ma moltissime delle stazioni interessate si trovano nell'area metropolitana di Milano: **Trenord per ora non conferma ufficialmente la lista**.

Come detto, il Movimento 5 Stelle chiederà conto all'assessore ai trasporti Terzi, delle scelte fatte da Trenord: società di gestione dei servizi (non delle stazioni in sé) e che è partecipata dalla Regione attraverso FNM.

Curiosamente proprio negli ultimi giorni, adducendo come motivazione la partecipazione societaria indiretta, l'assessore **Terzi non ha voluto entrare nel merito delle scelte gestionali di Trenord** su una vicenda che ha creato non pochi imbarazzi, la **querela della società contro un'associazione di pendolari** che aveva pubblicato la parodia di un video ufficiale Trenord.

This entry was posted on Thursday, February 4th, 2021 at 6:31 pm and is filed under
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a

response, or [trackback](#) from your own site.